

# Come vincere l'impotenza sessuale

Autore: Prof. Aldo Franco **DE ROSE**

Andrologo e Urologo

Genova

aldofdr@libero.it

L' impotenza sessuale maschile è caratterizzata dalla impossibilità di ottenere una sufficiente rigidità per la penetrazione vaginale.

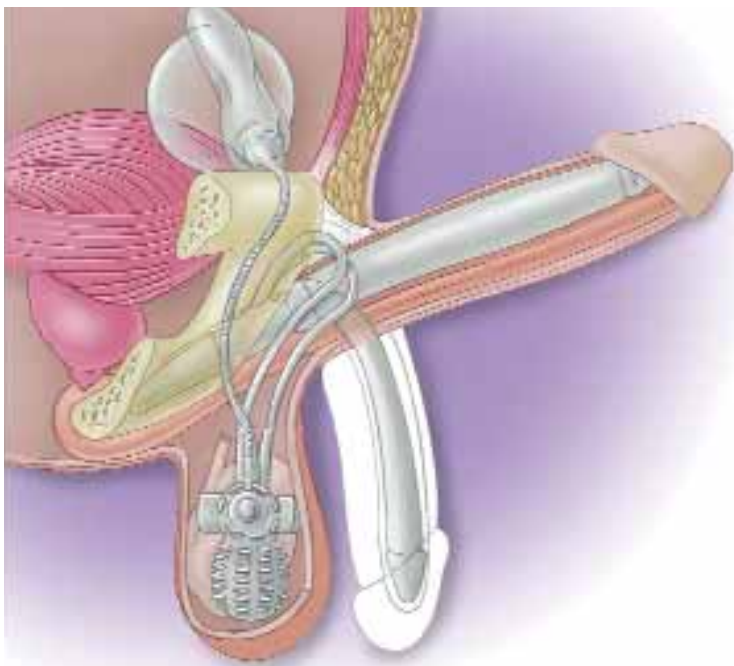
Anche se le cause sono spesso organiche (ascolari, endocrine, neurologiche) la componente psichica è sempre presente, accompagnando il

disturbo con atteggiamenti depressivi, ansia, ridotta autostima e altri comportamenti negativi, che vanno ad influenzare soprattutto la vita di relazione.

Ciò che contraddistingue il soggetto con disturbi dell'erezione è dunque la paura, il timore per il rapporto sessuale, la certezza dell'insuccesso; insomma un disturbo funzionale che si frappone tra il desiderio sessuale e la soddisfazione, causando un disagio psicologico certamente grave.

## La Fiducia nelle Nuove Terapie

Dall'ottobre del 1998, con la commercializzazione del Viagra, molto è cambiato: sesso e sessualità sono diventati più familiari, discussioni sul benessere sessuale della coppia si sono imposte con più energia, raggiungendo un risultato importante: più fiducia nei confronti delle terapie, conoscenza di un nuovo specialista, l'andrologo, e abbattimento dei tempi di attesa prima di recarsi da medico per denunciare il problema. Si passa dai 5-10 anni, aspettando che tutto, prima o poi, si possa risolvere, in media ai due anni. Da una parte finisce quindi lo spauracchio delle terapie costituite dalle punture e dalle protesi peniene, dall'altra la ricerca scientifica, dopo appena due anni dall'uscita del viagra, spinta anche da questo fermento, fornisce un nuovo contributo: sul mercato arrivano altre due compresse che hanno un tempo di durata maggiore rispetto al Viagra: il Cialis e il Levitra. In base alle caratteristiche di ognuna di queste compresse incomincia anche "una gara" commerciale fra le aziende ... ma, agli occhi della gente comune, diventa viagra... "mi prescrivere il viagra che dura di più"... mi prescrivere il primo viagra"... "la pillola blu"... Noi crediamo che, a trarne reale vantaggio, oltre al guadagno delle stesse



aziende, siano stati soprattutto i pazienti. Inoltre, la possibilità di scegliere una compressa con caratteristiche differenti ha spinto le "persone bisognose" a recarsi dal medico, addirittura dopo meno di un mese dall'inizio del disturbo, fiduciosi di trovare una soluzione al singolo problema. Oggi infatti l'impotenza sessuale maschile può essere risolta anche in casi estremi: quando il sangue arterioso non raggiunge a sufficienza i corpi cavernosi per la necessaria rigidità (arteriopatia), in caso di mancata trasmissione dello stimolo per interruzione delle fibre nervose dopo intervento per tumore prostatico o dopo incidente stradale. Infine la classica malattia del pene, l'induratio penis plastica. Spesso all'incurvamento del pene è associato deficit erettivo: in questi casi il trattamento sarà costituito dall'impianto di protesi per consentire una erezione associata alla correzione della curvatura. Tuttavia si incomincia sempre con le "pastiglie dell'amore". Se queste non sono sufficienti, bisogna studiare attentamente il caso con la registra-

zione delle erezioni notturne con il Rigiscan, ecocolordoppler dinamico del pene, eventuali potenziali evocati e suggerire l'utilizzo delle punture intracavernose di prostaglandine.

### Le protesi

Solo successivamente e dopo aver avuto un colloquio con entrambi i componenti della coppia, si consigliano le protesi peniene. In questo campo l'industria e la ricerca hanno fornito allo specialista prodotti sempre più sofisticati e molto più naturali. Si è passati dalle protesi a volume fisso, a quelle a volume variabile. Le prime sono meno costose (1,5-3 mila euro) ma costringono a convivere con una costante rigidità peniena, a cui si ovvia posizionando il membro verso l'addome, in basso, lato dx o sn, in modo che risulti "poco evidente e poco ingombrante". Le seconde superano i 7 mila euro, funzionano mediante un sistema idraulico e per questo soggette, seppur raramente, a guasti meccanici (meno dell'1%). Nel complesso però risultano più fisiologiche in quanto consentono di ottenere

l'erezione prima del rapporto sessuale. Esse sono composte da due cilindri che si inseriscono nei corpi cavernosi, una "pompetta", situata nello scroto, che serve per attivare e disattivare la protesi e il serbatoio, posizionato nell'addome (protesi tricomponente). A volte il serbatoio fa corpo con la pompetta

(protesi bicomponente). Poco prima del rapporto sessuale, azionando la pompetta nello scroto, si consente ai due cilindri posizionati nel corpo cavernoso di dx e di sn, di riempirsi di liquido proveniente dal serbatoio in addome e quindi di raggiungere una ottima erezione.

Da questo momento il rapporto procede senza alcuna differenza rispetto ad una persona normale. Infatti dopo l'impianto di protesi peniene la sensibilità del pene è perfettamente conservata e anche l'eiaculazione è presente, assieme all'orgasmo. Naturalmente c'è il vantaggio che se si desidera continuare il rapporto, questo è possibile perché l'erezione è assicurata dalla protesi. Comunque a fine rapporto la protesi può essere disattivata schiacciando la porzione inferiore della pompetta e piegando i due cilindri. Nei sistemi più sofisticati, come la protesi AMS Momentary Squiz, (AMS è aziende leader del settore) solo azionando un pulsantino, facilmente identificabile, le protesi ritornano in condizione di riposo. Al fine di evitare infezioni, le protesi di ultima generazione, sono ricoperte di antibiotici che iniziano a rilasciare localmente subito dopo l'intervento e per 28 giorni. Tutto ciò ha consentito di ridurre a meno del 1% le infezioni degli impianti.

### La soddisfazione della coppia

A parte rari casi, l'impianto di protesi peniene, è stato sempre giudicato soddisfacente per i rapporti sessuali. A questa, quasi sempre, si è aggiunta anche la soddisfazione della partner. Addirittura, in alcuni casi, è stato osservato il rifiuto della puntura intracavernosa in favore proprio dell'impianto delle protesi.

